



RIUNIONE COMITATO DI PARTECIPAZIONE DEL 03/05/2021

In data 3 maggio 2021 si riuniscono in modalità remota dalle 10 alle 12 i rappresentanti del comitato di partecipazione.

Prendono parte alla seduta Sestilio Dirindelli (coordinatore), Marco Esposito, Lucia Santucci, Massimo Alajmo, Carla Contini, Rita Gargiulo, Maria Grazia Antoci, Daniela Morandi, Cinzia Bartalucci, Leonardo Pasquini, Chiara Fusi, Antonella Perez.

All'ordine del giorno si discutono i seguenti argomenti:

- approvazione verbale seduta precedente;
- rimborsi spese componenti comitato;
- resoconto andamento progetti;
- organizzazione distribuzione brochure realizzate;
- varie ed eventuali.

Sestilio Dirindelli apre la seduta richiedendo ai partecipanti l'approvazione del verbale della seduta precedente. A tal proposito si richiede la correzione di un nominativo nell'elenco dei partecipanti.

Subito dopo lo stesso Dirindelli passa all'argomento successivo, consistente nella discussione con il dott. Pasquini sui rimborsi spese spettanti ai componenti del Comitato, riferendo che i tempi si sono molto allungati dal 2019 e che, ad oggi, non è stata ancora fornita una risposta esaustiva. Dirindelli fa riferimento, in particolare, al continuo rinvio del rimborso promesso e afferma che questo rivela un problema di dignità e fa trasparire anche un problema di ruolo residuale del comitato di partecipazione. Dirindelli prosegue poi, chiedendo alla dott.ssa Santucci di fare il proprio intervento per seguire il percorso in atto. A tal proposito la dott.ssa Santucci risponde dicendo che al momento la collega che sta seguendo la pratica dei rimborsi sta svolgendo puntualmente l'incarico che le è stato assegnato.

Interviene poi il dott. Pasquini affermando che la documentazione pervenuta è scarna ma provvederà comunque a liquidare le cifre richieste. Dirindelli auspica che si possano a breve fare degli incontri in presenza per capire meglio quale sia la documentazione da inviare. Chiede poi a Marco Esposito se avesse inviato una documentazione diversa per cui si debba seguire una modalità di richiesta alternativa; Marco Esposito risponde esponendo il suo parere a proposito della questione dei rimborsi, affermando che non gli sembra molto adeguato dire che non ci sono correttezze sulla documentazione del 2019 quando si fa fronte a richieste di due anni precedenti.

Prende pertanto la parola Carla Contini che chiede delucidazioni anche su quali siano le richieste di rimborso che vengono prese in considerazione.

Il dott. Pasquini interviene comunicando che è diventato direttore dell'Urp quando le cose erano già in corso d'opera.

Sestilio Dirindelli interviene di nuovo, riferendo che a seconda del mezzo impiegato per gli spostamenti per effettuare le riunioni di Comitato, il treno non viene considerato come mezzo. Il dott. Pasquini risponde dicendo che Estar aveva promesso di usare come parametro sulla distanza il costo del biglietto del treno riferibile alla stessa distanza.



Dirindelli continua con il proprio intervento, dicendo che dopo due anni mantenere la promessa sia una questione di dignità. Sulla modalità di accordo si può intervenire in base alla legge. Il dott. Pasquini afferma di avere chiamato il segretario del Consiglio Regionale che ha inviato la sua risposta, riferendo che esiste uno schema a livello regionale e non locale. Il dott. Pasquini prosegue poi, invitando i membri del comitato di partecipazione a fare la propria proposta, da portare poi all'attenzione del Direttore Amministrativo.

Dirindelli riprende la parola dicendo che sarebbe opportuno fare una tabella. Inoltre, richiama l'attenzione di tutti per contenere i toni della conversazione .

A questo punto prende la parola Rita Gargiulo che afferma che il modello per il rimborso è quello presentato a suo tempo dal dott. Sarti, precedente direttore dell'Urp. Riferisce anche che è anomalo che si stia ancora a discutere della questione dopo che sono trascorsi due anni. A tal punto riprende di nuovo la parola Sestilio Dirindelli che afferma che il modello per il rimborso spese è quello presentato dall'azienda, ma non è accettabile tutto il tempo che si è atteso per portare a termine l'iter di rimborso. Secondo Dirindelli non c'è stata considerazione da parte dell'azienda nei confronti del Comitato. Afferma, infatti, che se esiste il Comitato è per un ruolo ben preciso ed è il caso di chiarire pertanto la posizione dell'azienda Asl Toscana Centro e se ci fossero problematiche di relazione tra Comitato e Azienda sanitaria.

Il dott. Pasquini interviene nuovamente, chiedendo ai partecipanti se ci sono ulteriori correzioni da apportare circa il modello di documento da impiegare per il rimborso. Dirindelli risponde dicendo che il Comitato di Partecipazione si è attenuto al modello proposto da Asl Toscana Centro.

Prende la parola subito dopo Daniela Morandi per dire che il modello per il rimborso conteneva anche il motivo dello spostamento per prendere parte alla riunione.

Anche Carla Contini interviene per dire che occorre seguire un iter più corretto da un punto di vista formale e legale. Il dott. Pasquini afferma di avere fatto la proposta di rimborsare la spesa secondo il piano tariffario del treno e, se la proposta non va bene, chiederà che sia il Comitato stesso a fare la proposta.

A questo punto Sestilio Dirindelli chiede agli altri membri se sono d'accordo a mantenere la modalità di richiesta rimborso che esisteva in precedenza.

Come controproposta Dirindelli chiede se si possano coprire le spese con la richiesta del rimborso chilometrico della distanza percorsa anche senza mezzo pubblico.

Il dott. Pasquini a questo punto ringrazia e si scusa. Sestilio Dirindelli interviene ancora per fare il punto sulla campagna vaccinale. Poi c'è un nuovo intervento ancora del dott. Pasquini che propone appena possibile anche un incontro in presenza con un numero più contenuto di partecipanti presso Villa Fabbri.

Dirindelli risponde che ne discuterà con gli altri partecipanti del Comitato di partecipazione. Dopodiché lo stesso Dirindelli rivela a tutti i partecipanti della seduta il proprio disappunto sull'approccio iniziale del dott. Pasquini.

Rita Gargiulo fa poi la sua proposta di usare un modello unico valido per tutta la regione Toscana, come le altre aziende sanitarie Nord-Ovest e Sud-est. A tal proposito riprende la parola Dirindelli comunicando che farà una verifica anche con i coordinatori dei Comitati di partecipazione delle altre aziende sanitarie.



Dopodichè la parola passa a Barbara Gonella che afferma che la documentazione è andata probabilmente in parte persa. Dirindelli risponde, invece, che la documentazione è completa. Barbara Gonella prosegue poi nel suo intervento affermando che è grave che dopo così tanto tempo i rimborsi siano ancora oggetto di discussione. Dirindelli afferma che il Comitato ha fatto una proposta precisa e ribadisce l'utilità del confronto con i coordinatori degli altri comitati.

Sestilio Dirindelli quindi propone di passare alla discussione dell'ordine del giorno successivo relativo all'andamento dei progetti. Al riguardo, invita Marco Esposito ad intervenire. Pertanto Esposito dice che il progetto ha avuto un buonissimo svolgimento, mostrando al contempo anche le criticità più importanti. La buona riuscita del progetto proviene dalla partecipazione di tutti. Afferma poi che mercoledì 5 maggio è previsto l'incontro con l'assessore Spinelli, dopodichè ci sarà l'incontro a livello nazionale sui CARE GIVER. Prosegue poi dicendo che tutto il lavoro svolto ha contribuito a creare un database concreto per dare una risposta esauriente. Il progetto è rivolto ai CARE GIVER che hanno un peso assistenziale di grande importanza. Afferma poi che noi tutti abbiamo un importante carico di responsabilità. Sta a noi tutti, infatti, mantenere in essere questo progetto per non sprecare possibilità ulteriori.

Dirindelli interviene affermando che tutto il Comitato deve intervenire e mantenere costante il proprio lavoro e poter usare gli strumenti più idonei per andare incontro alle esigenze reali.

Di nuovo la parola passa a Barbara Gonella che riferisce che il 19 aprile scorso è avvenuto l'incontro di SPI CGIL a proposito dell'approccio delle istituzioni nelle politiche di tutela degli anziani per creare uno sportello di supporto per la difesa delle fragilità. Nel momento in cui ci sia uno scambio di questo genere si può offrire un servizio migliore alla collettività. A tal proposito Dirindelli raccoglie il consenso di tutti i partecipanti.

A questo punto interviene Alessandro Venturi, dicendo che il tema in discussione è molto importante. Dice, infatti, che ci sarà a breve un'iniziativa sul Pass della Regione Toscana in collaborazione con Cesvot. Afferma inoltre che sarebbe lieto di inviarne il programma al comitato.

Dirindelli a tal proposito dice che sia importante esportare questo modello di partecipazione.

In seguito interviene Giuseppe Notaro, dicendo che dopo l'incontro con l'assessore Spinelli verrà deciso come estendere il progetto a livello regionale e nazionale. Afferma che verrà poi fatta una proposta di legge. Notaro dice poi di avere chiesto all'Ars di evidenziare gli aspetti più importanti da mettere in evidenza, evidenziando gli aspetti programmatici e gestionali dei CARE GIVER. Prosegue poi chiedendo che il progetto venga diffuso attraverso un efficace processo di pubblicizzazione al fine di poter svolgere un percorso di legge regionale o nazionale e non limitarsi ad una diffusione solo regionale.

Per gli altri aspetti del progetto, sulle prenotazioni e a proposito del rapporto medico-paziente, Notaro evidenzia che erano state chieste al dott. Pasquini delle risposte. Questo progetto dovrebbe avere una prosecuzione anche per portare a conclusione stampa e distribuzione. Sempre Notaro ribadisce l'importanza di avviare una collaborazione con un quotidiano per estendere la diffusione del progetto. Passa poi al tema dei neogenitori per i quali si sta pensando ad una pagina sociale da cui ricavare i contenuti e i collegamenti necessari.

Tra le campagne da comunicare Notaro cita la priorità di divulgare la notizia per le famiglie per poter consentire loro di attivare la tessera sanitaria.



A questo punto del dibattito l'intervento è di Carla Contini che chiede informazioni a Sestilio Dirindelli circa le persone da contattare per la distribuzione. Dirindelli dice di avere bisogno di confrontarsi con Giuseppe Notaro. Carla Contini prosegue chiedendo l'esito dell'invio del materiale e Notaro risponde che è stato inviato nei cinque giorni precedenti.

Dopodiché, Dirindelli riprende la parola invitando tutti a fare il punto della situazione e chiedendo un incontro con il dott. Pasquini a Villa Fabbri relativamente alla vaccinazione antiCOVID.

A tal proposito afferma di avere ricevuto una serie di riflessioni ed osservazioni raccolte dalla Asl Toscana Nord-Ovest e sarà sua premura farne comunicazione alla dott.ssa Lucia Santucci.

Subito dopo il dibattito si sposta sulla risposta dell'assessore in merito alle criticità e alle proposte di risoluzione segnalate a proposito del piano vaccinale regionale. Da una parte i partecipanti riscontrano la positività di questa risposta. Tuttavia, si evidenzia comunque che i tempi della stessa risposta sono stati molto lunghi.

Di nuovo interviene Carla Contini, dicendo che il Comitato della Valdinievole ha inviato la propria segnalazione senza ricevere in realtà risposta. Riferisce inoltre che la situazione è estremamente grave per le persone di particolare fragilità. Ci sono disagi a gestire gli afflussi nei centri vaccinali in numero copioso e ci sono problemi nel tracciamento dei malati con le relative patologie presenti nella regione Toscana. Dopodiché la stessa Carla Contini fa presente che occorrono soluzioni più idonee; anche Rita Gargiulo prende la parola dicendo che è il caso che ci siano risposte sull'errata campagna vaccinale. Segnala inoltre che gli hub vaccinali non funzionano per l'inefficienza e il rischio evidente di assembramenti.

A suo avviso è necessario apportare ancora dei miglioramenti. Invita poi Sestilio Dirindelli a coinvolgere gli altri partecipanti ad esprimere il proprio punto di vista, per poi riprendere lei la parola ed esporre altri punti su cui riflettere.

Dopo Rita Gargiulo prende la parola Cinzia Bartalucci che riferisce che nella sua zona il tempo di attesa per la vaccinazione nei centri predisposti è stato più ragionevole e non si sono registrati pertanto gli stessi disagi della zona pistoiese. Tuttavia, segnala su comunicazione pervenuta dalle varie associazioni, che non sono stati chiamati i CARE GIVER.

Riprende la parola a questo punto Marco Esposito per comunicare che i care giver dei minorenni stanno venendo vaccinati all'ospedale su chiamata diretta. Per le disabilità molto gravi, invece, interviene un servizio via sms. I vaccini sono così aumentati con la distribuzione di 500.000 dosi al giorno. Il numero è così aumentato. Sempre Esposito auspica una semplificazione del sistema perché estremamente complesso e mette un po' in allarme il cittadino, oltre che non prendere in considerazione che ci sono persone che non hanno dimestichezza con la tecnologia. La vaccinazione di massa deve prevedere una semplificazione del sistema. A suo avviso, inoltre, questo rimane al momento il problema più serio. Il numero di vaccini permette di far fronte alla richiesta. Per quanto riguarda poi gli hub vaccinali, Esposito dichiara di essere d'accordo con Rita Gargiulo.

Riprende la parola poi Sestilio Dirindelli che afferma che purtroppo la discussione ricade sempre sul modo in cui vengono proposte le cose.



Dirindelli richiama in causa la proposta del dott. Pasquini a proposito dell'incontro in numero contenuto presso Villa Fabbri.

Prende la parola Giuseppe Notaro dicendo che la modalità della prenotazione dovrebbe essere migliorata; in particolare, dovrebbe ricevere modifica proprio la linea telefonica, apportando modifiche delle risorse da impiegare.

Per Notaro esiste il problema di dare un'alternativa a quelle persone che non sono in grado di usare la rete. Dirindelli riprende a questo punto la parola, dicendo che il telefono dovrebbe essere l'alternativa da usare quando la rete presenta problemi di connettività/usabilità.

La dott.ssa Lucia Santucci prende parte alla discussione affermando che il dott. Pasquini è disponibile a dare informazioni sulla modalità di prenotazione e riferisce anche che la comunicazione tra la Regione e l'Azienda talvolta non è così semplice. Sempre la dott.ssa Santucci prosegue dicendo che a breve una nuova criticità sarà la green card; infatti, esisterà un problema sull'ente che provvederà al rilascio e sulla modalità di richiesta.

Sestilio Dirindelli interviene nuovamente e insieme a Carla Contini risponde all'intervento della dott.ssa Santucci, mostrando comprensione ma anche ribadendo la necessità di coordinare meglio la comunicazione tra Asl Toscana Centro e Regione. Lucia Santucci segnala che sono molti i problemi dei cittadini relativamente alle numerose istanze da loro avanzate e difficili da evadere ed è frustrante purtroppo non riuscire a dare risposte efficaci ai cittadini. Ribadisce che il problema è anche dell'azienda.

Nel dibattito prende la parola anche Barbara Gonella che afferma che è importante non disperdersi, bensì cercare di impiegare come canale di comunicazione il Consiglio dei cittadini in quanto ha poco senso inviare le varie richieste in modo frammentato da parte delle singole associazioni e non poter usare un canale unitario. In questo modo si disperdono energie preziose. Auspica, inoltre, che nella prossima riunione si possa già provvedere ad una raccolta unitaria delle richieste.

Ancora Sestilio Dirindelli prende la parola, segnalando tra i vari canali da impiegare anche l'U.d.c, al fine di raccogliere richieste da mettere in pratica velocemente .

Marco Esposito interviene nuovamente a proposito questa volta del Green Pass , affermando che la documentazione disponibile al momento è tutta disponibile sul fascicolo sanitario elettronico.

Anche Cinzia Bartalucci fa il proprio intervento segnalando che il documento accettabile in attesa del Green Pass dovrebbe essere l'estratto delle vaccinazioni . Tuttavia, su indicazione di Carla Contini, chi ha ricevuto il vaccino dal medico di famiglia non ha ricevuto nessuna documentazione di avvenuta vaccinazione.

A questo punto riprende la parola di nuovo la dott.ssa Santucci, riferendo che il fascicolo sanitario elettronico è carente; difetta infatti di alcune informazioni.

Per Dirindelli la registrazione di avvenuta vaccinazione è sufficiente a dimostrare la copertura per l'assistito del vaccino .

L'intervento seguente è di Sestilio Dirindelli a proposito della decisione di riunione per le sedute successive del Comitato e riferisce di avere parlato con Meacci che avrebbe richiesto di fare le successive riunioni di pomeriggio, a causa degli impegni lavorativi a cui deve sempre far fronte la mattina.



A tal proposito si mostra d'accordo la dott.ssa Santucci, mentre Barbara Gonella comunica la sua difficoltà.

Dirindelli propone come prossimo incontro il primo mercoledì di giugno, dopo la festività del 2, dalle 3 alle 5.

Massimo Alajmo interviene chiedendo di ricevere prima i verbali, in modo da avere una possibilità di lettura con maggiore anticipo. A questo proposito anche Rita Gargiulo esprime la sua idea, affermando che sarebbe utile dare maggiore evidenza dei documenti a tutti pubblicandoli puntualmente. Dirindelli si mostra d'accordo sulle opinioni espresse dagli altri membri del Comitato.

Per la riunione successiva verrà fatta una verifica su come organizzare la pubblicazione dei verbali.

Carla Contini afferma che non è previsto supporto amministrativo per i comitati. Barbara Gonella interviene ancora dicendo che a Firenze, nella sua zona di riferimento, c'è invece supporto amministrativo..

Prima della conclusione della seduta Marco Esposito segnala una variazione sui codici esenzione dell'imposta di bollo e sull'imposta di registro.

A questo punto la riunione si conclude.

Firenze, 3 maggio 2021

Il verbalizzante Irene Pucci.